La Nostra Pieve

Parrocchia di San Giovanni Battista in Pieve Cesato

Via Accarisi 57 - 48018 Faenza (RA) - email: lanostrapieve@katamail.com

Pensieri e Notizie dalla Parrocchia

Domenica 4 aprile 2021

Santa Pasqua

DOPO IL BUIO/DESERTO ARRIVA LA LUCE CHE RISANA DEL CRISTO RISORTO!

Anche questa Pasqua 2021 sarà particolare e ci prepariamo a celebrarla in modo straordinario. Come ha detto il Presidente della Repubblica nel suo messaggio di fine anno si fa fatica a trovare le giuste parole in momenti storici come questi. Ma tacere non è possibile, dobbiamo cercare parole di speranza. Lo dobbiamo innanzi tutto per i nostri bambini e giovani, per gli ammalati e per le tante persone che lottano per non veder sparire i sacrifici di una vita, per i morti della pandemia e non

Nella Pasqua noi credenti, guardando al Signore Gesù, abbiamo imparato ad avere voglia di vivere veramente più che avere paura di morire. Dal giorno di Pasqua Gesù vive risorto in mezzo a noi, in ogni tempo ed ogni luogo. Gesù non è venuto tra noi e, soprattutto, Gesù non è risorto per fare una tranquilla passeggiata nel bosco o a saltellare nei prati, ma per condividere la nostra vita, per camminare insieme a noi, personalmente e comunitariamente, per entrare – in modo delicato – nella nostra esistenza di ogni giorno, anche se sbagliamo e pecchiamo.

Tante volte lo Spirito di Dio ci ha donato aiuto e consolazione, senza mai lasciarci soli. Quando nella Quaresima 2020 ci siamo dovuti rinchiudere in casa a causa della pandemia, abbiamo vissuto con particolare realismo "il deserto": i quaranta giorni di Gesù dove fu tentato e "stava con le bestie selvatiche". Anche noi siamo stati assaliti dalle "bestie selvatiche" della malattia (che ancora ci assale), siamo stati tentati dallo scoraggiamento e dalla disperazione (che ancora ci attanaglia), ma abbiamo anche noi avvertito i segni dello Spirito di Dio attraverso gesti di amore, preghiere, attenzione e vicinanza.

Dopo il buio/deserto arriva la luce, dopo la Quaresima arriva la Pasqua! Gesù sembrava soccombere a quelle "bestie selvatiche" che lo hanno messo in croce; anche Lui è stato tentato dalla sensazione dell'abbandono di Dio, ma poi lo Spirito ha glorificato il suo corpo "il terzo giorno" e gli angeli ne hanno annunciato la risurrezione! Le "bestie selvatiche" e le tentazioni, qualche volta possono risultare vincenti nella nostra vita, chi si affida al Signore però sperimenta che l'unico a vincere (e noi con Lui!) è il SIGNORE RISORTO!

In questa situazione ci uniamo come comunità credente per dire che, insieme al Signore risorto, quando tutto sarà finito, mano nella mano costruiremo una collettività migliore. Avrei il piacere che le nostre parrocchie ci fossero in questa sfida e, credenti e non credenti, dessimo un'anima a questo angolo di mondo nel quale viviamo. BUONA SANTA PASQUA A TUTTI!

Don Claudio Platani

Giotto, Il sepolcro vuoto, l'apparizione alla Maddalenza, Cappella degli Scrovegni a Padova, 1305-1306

Calendario Liturgico

Mercoledì 17 Marzo 2021
ore 20: S.Messa fu Fabbri Ferdinando e def. Fabbri

Sabato 20 Marzo 2021
ore 20: S.Messa fu Mularoni Anselmo e Natalina

Domenica 21 Marzo 2021 5ª di Quaresima
ore 11: S.Messa

Mercoledì 24 Marzo 2021
ore 20: S.Messa fu Zama Luigi

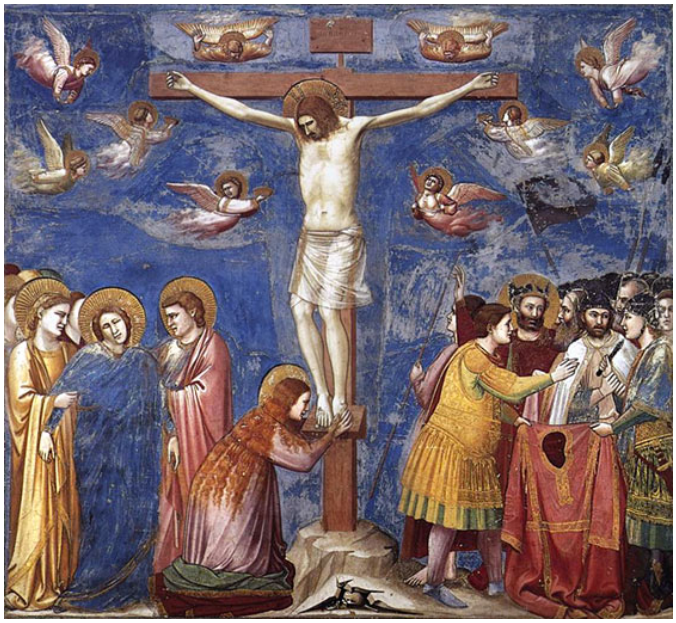
Sabato 27 Marzo 2021
ore 20: S.Messa fu Pezzi Ermanno

Domenica 28 Marzo 2021 ***delle Palme***: Passione del Signore
ore 11: S.Messa fu Babini Achille e Genitori

Mercoledì 31 Marzo 2021
ore 20: S.Messa def. Melandri Angelo e Bucci Carola
Dopo la S.Messa fino alle 21:30 CONFESSIONI

Giovedì 1 Aprile 2021: ***Giovedì SANTO***
Cena del Signore

ore 9,30: ***S. Messa Crismale*** **in Cattedrale**, e benedizione degli Oli santi (degli infermi, dei catecumeni, Crisma).
ore 20 ***S. Messa in Coena Domini*** **a Pieve Cesato**, al termine della Messa: Adorazione Eucaristica e possibilità delle confessioni fino alle 21.45.



Venerdì 2 Aprile 2021: ***Venerdì SANTO - Passione del Signore***

Giorno di astinenza.

A Granarolo (per tutte le Parrocchie)

ore 8.30 preghiera dell'Ufficio delle Letture, Lodi e Ora Terza

ore 15 preghiera della ***Via Crucis***, se è bello nel cortile.

A Pieve Cesato

ore 20 ***Liturgia della Passione***

La chiesa di Granarolo rimane aperta fino alle 21.45, con la possibilità di confessarsi.

Sabato 3 Aprile 2021: ***Sabato SANTO - Solenne Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore***

A Granarolo (per tutte le Parrocchie):

ore 8.30 preghiera dell'Ufficio delle Letture, Lodi e Ora Terza

Confessioni:

a Granarolo dalle ore 9.30 alle 12.

a Pieve Cesato dalle 15 alle 18.

A Pieve Cesato:

ore 20: ***Solenne Veglia Pasquale nella Risurrezione del Signore***

Domenica 4 Aprile:

PASQUA DI RISURREZIONE

SS. Messe: a Pieve Cesato ore 11 (fu Rondini Mario e Sangiorgi Teresa**), a Fossolo ore 9.30, a S. Andrea ore 9, a Granarolo ore 11 e ore 18**

Lunedì 5 Aprile: ***"Dell'Angelo"*** Orario della S. Messa PER TUTTI (Granarolo, Sant'Andrea, Pieve Cesato e Fossolo): **ore 10** a Granarolo per le nostre 4 Parrocchie

Mercoledì 7 Aprile 2021

ore 20: S.Messa fu Ravaioli Antonia e Guerrino

Sabato 10 Aprile 2021

ore 20: S.Messa fu Geltrude Donati

Domenica 11 Aprile 2021 2ª di Pasqua

ore 11: S.Messa fu Mons. Vittorio Santandrea

ore 15 a Granarolo: Prima Confessione di III e IV primaria di Granarolo e Sant'Andrea (*ci uniamo a questi giovani ragazzi con la preghiera*)

PER LE BENEDIZIONI PASQUALI, LA DIOCESI HA COMUNICATO CHE SARÀ POSSIBILE SVOLGERLE SOLO DOPO LE FESTIVITÀ PASQUALI, SPERANDO IN TEMPI FAVOREVOLI E COMUNICANDOCI, A SUO TEMPO, LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

UNITÀ PASTORALE MELOGRANO (Don Claudio tel 333.7526534)

(SANTE MESSE FESTIVE)

PREFESTIVA ORE 18:00 – GRANAROLO
PREFESTIVA ORE 20:00 – PIEVE CESATO
ORE 09:00 - S. ANDREA
ORE 09:30 - FOSSOLO
ORE 11:00 - GRANAROLO
ORE 11:00 - PIEVE CESATO

(SANTE MESSE FERIALI)

LUNEDÌ ORE 08:00 - GRANAROLO
MARTEDÌ ORE 20:00 - S. ANDREA
MERCOLEDÌ ORE 20:00 – PIEVE CESATO
GIOVEDÌ 20:00 - GRANAROLO
VENERDÌ 20:00 - GRANAROLO
1° VENERDÌ DEL MESE A GRANAROLO DALLE 20:30 ALLE 21:30 ADORAZIONE E CONFESSIONI
1° SABATO DEL MESE A GRANAROLO DALLE 09:00 ALLE 11:00 ADORAZIONE E CONFESSIONI

Per segnare le Sante Messe per i defunti potete rivolgevi a:

- Don Claudio Platani (tel. 333 7526534)
- Bucci Luisa (tel. 338 3019141)
- Bianchedi Stefano (tel. 329 9618574)
- Zannoni Stefania (tel. 339 1542488)
- Savini Mattia (tel. 333 7324807)

Per le altre Celebrazioni contattare Don Claudio.

In memoria di Don Vittorio Santandrea.

Il 12 aprile prossimo Don Vittorio Santandrea avrebbe compiuto 79 anni.
Celebreremo una S.Messa in sua memoria Domenica 11 aprile alle ore 11.00
Nel giorno del suo funerale e nei giorni successivi sono stati raccolti a favore della parrocchia € 2.745. Si ringrazia a quanti hanno contribuito.
A ricordo riportiamo qui sotto l'omelia del nostro Vescovo S.E. Mons. + Mario Toso relativa alle S.Messa di trigesima del 2 febbraio celebrata a Pieve Cesato:

<< Cari fratelli e sorelle, celebriamo questa sera, a quaranta giorni dalla nascita, la festa della Presentazione del Signore Gesù al tempio di Dio, che significa l'atto di offrire il Figlio dell'Altissimo al Padre che lo ha mandato (cf Lc 1,32). Il vecchio sacerdote Simeone definisce il Messia del Signore *Luce delle gentie gloria* di Israele (cf 2,32). Connessa a questa festa è la benedizione delle candele o candelora. Esse simboleggiano Gesù Luce del mondo. Noi che abbiamo tenuto in mano le candele accese siamo chiamati ad essere nel mondo riflesso della luce di Cristo. Noi non siamo la Luce del mondo. Lo è Cristo, che con la nostra vita santa ed immacolata dobbiamo mostrare come Colui che illumina gli uomini e li conduce verso la Gerusalemme celeste. La nostra vita è un pellegrinaggio, è la vita di un popolo in cammino, avente come sacerdote e guida Gesù Cristo. Quando ci muoviamo in processione, la croce di Cristo ci precede, apre il nostro cammino. È Lui che ci conduce.
In questa sera celebriamo la Messa di trigesima per Mons. Vittorio Santandrea, parroco amato di questa diletta comunità parrocchiale. Egli ha proprio impersonato il Sommo sacerdote, Gesù Cristo. In tal modo, ha guidato il popolo di Dio, residente a Pieve Cesato, verso la salvezza, l'ha sollecitato a guardare alle cose di lassù, da dove egli ci guarda e ci segue con cuore trepidante ed amoroso. Questa santa Messa di trigesima è l'occasione adatta per dare lettura del suo testamento spirituale, che è del 01/09/2012. Ecco i principali passi: «Signore, ti dono la mia vita, accoglila quando tu vuoi, come l'ultimo atto di partecipazione al Mistero pasquale. La mia professione di Fede, ora e in punto di morte, vuole essere questa: "Credo risorgerò, questo mio corpo vedrà il Salvatore". Pensando agli infiniti benefici ricevuti dal Signore negli anni di Sacerdozio e in tante realtà: Brisighella/Baccagnano, Boncellino, Fusignano, san Marco, Pieve Cesato, sento il bisogno di chiedere perdono a Dio e ai fratelli nella fede in Cristo per le innumerevoli debolezze compiute come uomo e come Sacerdote. Avrei dovuto essere santo, ma sono sempre stato mediocre, anche se ho cercato di servire con impegno le Comunità che mi sono state affidate. Ringrazio la testimonianza di vita, la laboriosità e la fede dei miei genitori e, in particolare, della mamma Anna che tanto ha faticato per la sua numerosa famiglia e che tanto ha sofferto. Così pure ringrazio il fratello Umberto e le sorelle Concetta, Maria Luisa e Francesca. Ricordo e ringrazio i Vicari Cooperatori don Luca Ravaglia e don Marco Corradini. Ringrazio ancora le tante persone che la Provvidenza mi ha fatto incontrare nelle scuole ove ho insegnato […]; negli ospedali ove sono stato cappellano […]; nelle parrocchie ove ho esercitato il mio ministero. Da tante persone, anche se lontane dalla pratica cristiana, ho ricevuto aiuto e molte premure. Ora

chiedo al Signore che mi usi la sua grande misericordia. Mi affido alla Beata Vergine Maria, venerata coi titoli di *Madonna del Popolo*, *Madonna dell'Attenzione*, *Madonna del Miele*. Signore, so che sto per salire al tuo Monte, porto con me le sofferenze dell'uomo che cade, che ha negli occhi una visione di CIELO=Paradiso. È l'ultima ferrata. Normalmente la spinta viene da chi sta dietro. Ma la spinta di Dio è più un'attrazione che ci trascina, senza che abbiamo ancora fatto l'esperienza di quello che promette, senza che l'abbiamo sperimentata del tutto. Lo sottolinea il Salmo 31: "Ti farò saggio, ti indicherò la via, ti darò consiglio". Tutto è al futuro. Ecco, allora, la mia spinta quando è attrazione ha il nome della speranza: quello che Dio ha fatto, lo farà ancora; quello che ha indicato, lo indicherà ancora; quello che ha dato, lo darà ancora.
Vi chiedo di pregare perché questo avvenga anche per me».
Mons. Vittorio vi ha accompagnati sino a poco tempo fa con la sua sollecitudine pastorale, il suo sorriso, la sua ferma determinazione. Ho in mente i suoi ultimi bollettini parrocchiali, che in parte ho citato nell'omelia delle esequie in cattedrale. In particolare, accenno al caldo invito che vi rivolse perché sia costituito, tra i vari gruppi pastorali, un *gruppo ministeriale* di laici, laiche e altri soggetti. Mons. Vittorio giustificava così la nascita di un tale gruppo: «Stanno nascendo le Unità/Comunità pastorali che – per forza di cose – dovranno impostare e strutturare una gestione interparrocchiale delle risorse spirituali e materiali. I campanilismi non hanno più futuro. Tutti siamo chiamati a vivere e a gestire i cambiamenti». Subito dopo, riferendosi sempre ai gruppi parrocchiali, aggiungeva, per far prendere coscienza della necessità di essere una comunità unita ed articolata: «Non uno deve fare tutto, ma ognuno è prezioso nella vita della Comunità». «Dalla collaborazione si deve passare alla corresponsabilità sinodale». È chiaro che per la costituzione di un gruppo ministeriale, che coopera con il parroco e fa capo a lui, come ho spiegato nell'ultima Lettera pastorale *Voi siete la luce del Mondo*, occorre che ci sia un discernimento attento su laici e laiche, diaconi e religiosi, ai quali affidare, tramite un mandato del vescovo o una chiamata da parte del parroco, vari servizi a favore della comunità. Per l'assunzione dei vari ministeri è indispensabile un minimo di preparazione teologica, che si realizza mediante momenti formativi *ad hoc*. La questione non è quella di sostituire con i laici i preti che mancano e che non possono essere presenti stabilmente. Si tratta, invece, di far partecipare pienamente i laici alla vita della Chiesa. L'impegno per la costituzione di un gruppo ministeriale va accompagnato, inoltre, dalla costante preghiera al Signore Gesù, perché mandi operai nella sua messe, in particolare santi sacerdoti. Rispetto a ciò, dev'essere sempre viva una seria pastorale vocazionale, nella parrocchia e in ogni associazione, ed anche l'accompagnamento spirituale, specie di coloro che manifestano una chiamata al ministero presbiterale.
Il Signore vi aiuti e vi benedica nel nuovo cammino.>>

"La Nostra Pieve" Settimanale della Parrocchia di Pieve Cesato
- **Redazione:** Via Accarisi 57 _ 48018 FAENZA RA _ **Sito Internet:** www.parrocchiapievecesato.it
- **Email:** lanostrapieve@katamail.com – Impaginazione, stampa e distribuzione: a cura del C.P.P., Via Accarisi 57 Faenza